



STATUTO CIRCOLO LEGAMBIENTE FIUGGI APS

È modificato, nel rispetto del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), del Codice civile e della normativa vigente in materia, lo Statuto del Circolo Legambiente Fiuggi "Wolf", di seguito denominato:

Art. 1 – Denominazione

"Legambiente Fiuggi APS"

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Fiuggi, in Via Colle delle Mele, snc (FR). L'eventuale variazione della sede e della denominazione potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati e non richiederà formale variazione del presente Statuto. È possibile istituire sezioni distaccate o sedi secondarie, previa apposita delibera dell'Assemblea ordinaria.

Ispira le sue scelte e finalità ai valori ed ai principi di Legambiente che, attraverso i propri livelli territoriali, ne promuove l'attività e ne coordina l'iniziativa. La sopracitata associazione costituisce una base associativa territoriale di Legambiente Nazionale con propria autonomia giuridica, amministrativa e patrimoniale, aderisce all'Associazione Nazionale Legambiente iscritta al registro nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale e ne condivide le finalità statutarie utilizzando la tessera nazionale quale tessera sociale. Aderisce altresì al Regionale Legambiente Lazio.

La durata dell'associazione è illimitata.

Art. 3 – Autonomia

L'Associazione è apartitica e aconfessionale ed opera in assoluta e piena autonomia ed indipendenza rispetto a qualsiasi ente, associazione, potere pubblico o privato.

Art. 4 – Oggetto, finalità ed attività di interesse generale dell'Associazione

L'Associazione, senza scopo di lucro e ispirandosi ai principi di solidarietà umana, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed esercita, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117:

- a) (lett. e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; tutela degli animali e prevenzione del randagismo ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281; produzione, accumulo e condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo ai sensi del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199;
- b) (lett. f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, con particolare riguardo alle aree naturali protette, alle oasi naturalistiche e alle zone di importanza naturalistica e storico-culturale del territorio;



- c) (lett. d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, con particolare riguardo alla formazione e sensibilizzazione ambientale delle giovani generazioni e alla realizzazione di un Centro di Educazione Ambientale;
- d) (lett. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse le attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- e) (lett. k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale e culturale, ivi comprese gite, escursioni e campi scuola finalizzati alla conoscenza delle zone di interesse ecologico e naturalistico;
- f) (lett. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, al di sopra delle frontiere e barriere di ogni tipo, per il disarmo totale, nucleare e convenzionale.

Per il perseguimento delle attività di interesse generale sopra elencate, l'Associazione, in coerenza con i valori e i principi di Legambiente, opera in particolare mediante:

1. la produzione, distribuzione e diffusione di materiale scientifico, tecnico, culturale e didattico attraverso qualsiasi mezzo di informazione;
2. lo svolgimento e l'organizzazione, in proprio o con la collaborazione di altri organismi, di seminari, assemblee, incontri, corsi di specializzazione, di qualificazione e formazione, borse di studio, dibattiti, convegni, anche all'estero, attinenti allo scopo sociale;
3. la gestione di attività di carattere sociale, culturale ed economico ed ogni altra iniziativa presso enti locali, luoghi di lavoro, istituti, università, atte ad agevolare lo studio e la preparazione culturale riferita allo scopo sociale;
4. la promozione e lo svolgimento di attività di ricerca e di analisi inerenti a problemi specifici di carattere ecologico, ambientale, territoriale e socio-economico;
5. l'organizzazione di campi di volontariato per il recupero ambientale, il risanamento di strutture urbane, la bonifica di ambienti lacustri, aree agricole e industrializzate, il rimboschimento di colline e montagne, il recupero dei terreni incolti;
6. la promozione e la diffusione del consumo di prodotti agricoli di qualità, biologici e promozionali, con punti di promozione realizzati in proprio o da terzi, nell'ambito delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017;
7. la gestione di aree naturali protette, oasi naturalistiche, siti e zone di importanza naturalistica e storico-culturale, parchi urbani e sub-urbani e le relative strutture;
8. la promozione e lo svolgimento di attività di vigilanza per il rispetto delle leggi e delle norme poste a tutela della fauna, della flora e dell'ambiente, nel quadro delle leggi locali, regionali, nazionali e comunitarie; a tale scopo l'Associazione organizza corsi e seminari di formazione e aggiornamento, atti all'abilitazione delle figure professionali di vigilanza (guardia zoofila, ambientale, ittica e venatoria), operanti nel territorio provinciale e regionale;
9. l'utilizzo degli strumenti processuali ritenuti di volta in volta più idonei per il raggiungimento dei fini sociali, come la presentazione di ricorsi, denunce e querele, la costituzione di parte civile nei processi penali, l'intervento nei giudizi civili, amministrativi e contabili.



Tutte le attività associative sono svolte nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati e sono realizzate prevalentemente attraverso l'attività di volontariato dei propri associati, ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 117/2017.

Nello svolgimento delle attività di cui ai commi precedenti l'Associazione si può avvalere della consulenza e del supporto del Comitato Scientifico e degli avvocati del Centro di Azione Giuridica (CeAG) di Legambiente.

L'Associazione può altresì esercitare attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra elencate, nei limiti e secondo i criteri stabiliti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e dai relativi decreti attuativi, nonché attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del medesimo decreto.

Art. 5 – Soci

L'associazione deve essere costituita da un numero minimo di sette persone fisiche. Possono diventare soci dell'Associazione tutti coloro che, condividendone gli scopi, intendano impegnarsi per la loro realizzazione.

L'Associazione esclude la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa nei termini prescritti dall'Assemblea dei soci.

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione entro il termine di 10 giorni. In assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine prescelto, si intende che essa è stata accettata.

Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto specificandone i motivi. L'interessato potrà presentare ricorso entro i successivi trenta giorni all'Assemblea dei soci, la quale si pronuncerà in modo definitivo nella sua prima convocazione.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno uguali diritti:

1. il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative, nonché di usufruire di tutte le strutture, dei servizi e delle prestazioni attuate dall'Associazione;
2. di partecipare alle assemblee con diritto di voto e di essere eletti alle cariche sociali;
3. i nuovi Soci hanno diritto di voto dopo 30 gg. dalla data di iscrizione all'Associazione;
4. la qualifica di socio è condizionata al pagamento della quota associativa annuale versata nei termini stabiliti dall'organo competente dell'Associazione;
5. il diritto di recedere dall'Associazione.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

Ciascun socio può esprimere un solo voto; i soci che, per qualsiasi motivo, non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno diritto di essere rappresentati da un altro socio, mediante delega scritta; ciascun associato non può essere delegato da più di due soci.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;



Legambiente Fiuggi APS

Via Colle Delle Mele, snc - 03014 Fiuggi (FR)

Cell. +39 377 9513749 - +39 346 6713371 - legambientefiuggi@libero.it - www.legambientefiuggi.it

- per recesso, tramite presentazione di dimissioni scritte;
- per morosità nel pagamento della quota associativa;
- per espulsione.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri e comunicate al Socio attraverso la mail. Perdono la qualità di socio per espulsione qualora il comportamento del socio sia in contrasto con i principi e le finalità dell'associazione, delle norme statutarie e delle delibere dell'Assemblea dei delegati di Legambiente nazionale, o ne danneggino gravemente l'immagine e gli obiettivi.

Il socio escluso ha 30 giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea dei soci. I soci espulsi per morosità potranno, dietro domanda, essere riammessi, pagando una nuova quota di iscrizione.

Vi è incompatibilità fra gli incarichi ricoperti all'interno dell'Associazione e incarichi di pari livello ricoperti all'interno di partiti, sindacati ed altre organizzazioni di tale natura. È inoltre stabilita l'incompatibilità tra cariche esecutive territoriali dell'Associazione e cariche amministrative esecutive di amministrazioni locali ed enti di gestione territoriale. Solo per quanto concerne gli enti di gestione è possibile prevedere deroghe, qualora tale richiesta venga avanzata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione al Collegio dei Garanti nazionale di Legambiente con le modalità di cui all'art. 8 dello statuto nazionale di Legambiente.

Art. 7 - Organi associativi

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea dei soci;
2. il Consiglio Direttivo;
3. il Presidente;
4. il Vice Presidente;
5. il Segretario;
6. il Tesoriere;
7. il Direttore, ove nominato ai sensi dell'art. 14.

Tutte le cariche associative di cui al presente articolo, compresa quella di Direttore, sono svolte a titolo gratuito, quale libera attività di volontariato dei soci o dei collaboratori che le ricoprono, e non possono dare diritto ad alcun compenso, fatto salvo il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nei limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8 - L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'organo sovrano, è composta da tutti i soci, è presieduta dal Presidente in carica.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del rendiconto economico-finanziario.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria viene convocata dal Presidente, ogni qualvolta questi lo ritenga opportuno, oppure ne sia fatta richiesta da almeno 1/5 degli associati o dalla maggioranza dei Consiglieri.



L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione, nonché la devoluzione del patrimonio, con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima e della seconda convocazione.

Le Assemblee sono convocate mediante affissione presso la sede legale e comunicazioni scritte spedite per via postale o via e-mail almeno 10 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora, la sede della convocazione e l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

L'Assemblea può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno la metà dei soci, mentre in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. È consentita l'espressione del voto per delega. A ciascun socio può essere conferito un massimo di due deleghe. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

Nelle deliberazioni di approvazione del rendiconto economico-finanziario e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i Consiglieri non hanno diritto di voto. Per le votazioni e l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto palese. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare, insieme alla sintesi del dibattito, da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea. Le delibere assembleari rimangono affisse nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea.

L'Assemblea ordinaria ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il rendiconto economico-finanziario e il bilancio preventivo;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, il Presidente e il Vice Presidente. La revoca deve essere richiesta da almeno $\frac{1}{3}$ dei soci e votata in Assemblea a maggioranza dei presenti;
- elegge e revoca, quando previsto, l'Organo di controllo e l'Organo di Revisione (o Revisore Unico);
- discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'Associazione;
- delibera sulla responsabilità dei componenti gli organi sociali;
- decide sull'espulsione dei soci ai sensi dell'art. 6;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno;
- delibera su tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare e mobiliare, ivi inclusa la richiesta di mutui ipotecari, fidejussioni, leasing e affidamenti bancari.

L'Assemblea straordinaria delibera sulla modifica dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza di almeno due terzi dei soci, mentre in seconda convocazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti. Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.

Art. 9 - Consiglio Direttivo



Il Consiglio Direttivo è composto da 3 a 9 membri, nominati dall'Assemblea; esso dura in carica 4 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei Consiglieri o dalla maggioranza dei Revisori dei Conti. La convocazione è fatta mediante strumenti telematici.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora, la sede della convocazione e l'ordine del giorno.

È ammessa la possibilità di partecipare alle adunanze mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di avere visione dei documenti e di scambiarsene, nonché di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

Le riunioni sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei Consiglieri. Le deliberazioni sono palesi e prese a maggioranza.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per Statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

1. elegge e revoca, tra i propri componenti, il Segretario e il Tesoriere;
2. attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
3. cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
4. predispone all'Assemblea il programma annuale di attività;
5. presenta annualmente all'Assemblea per l'approvazione: la relazione sulla gestione, il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio trascorso, nonché il bilancio preventivo;
6. conferisce procure generali e speciali;
7. instaura rapporti di lavoro, fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
8. propone all'Assemblea i regolamenti per il funzionamento dell'Associazione e degli organi sociali;
9. riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
10. ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
11. delibera in ordine all'esclusione dei soci;
12. determina l'ammontare delle quote associative e il termine ultimo per il loro versamento;
13. delibera sull'apertura di conti correnti sia bancari che postali;
14. nomina e revoca il Direttore, ai sensi dell'art. 14, determinandone i compiti e le modalità di svolgimento dell'incarico.

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei primi dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, il Presidente entro 30 giorni indice l'Assemblea dei soci per le elezioni suppletive dei membri da sostituire.



Legambiente Fiuggi APS

Via Colle Delle Mele, snc - 03014 Fiuggi (FR)

Cell. +39 377 9513749 - +39 346 6713371 - legambientefiuggi@libero.it - www.legambienteifiuggi.it

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica 4 anni ed è eletto tra i soci.

È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura, a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri Consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente eletto dal Consiglio direttivo. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente. Può movimentare conti correnti sia bancari che postali. Su delibera del Consiglio Direttivo può aprire conti correnti bancari e postali e, con delibera dell'Assemblea dei soci, compiere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare e mobiliare, ivi inclusa la richiesta di mutui ipotecari, fideiussioni, leasing e affidamenti bancari.

Art. 11 - Vice Presidente

Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento. Dura in carica 4 anni ed è eletto tra i soci.

Art. 12 - Il Segretario

Il Consiglio Direttivo può eventualmente nominare il Segretario. Il Segretario è il responsabile della redazione dei verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea e li trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Art. 13 - Il Tesoriere

Il Consiglio Direttivo può eventualmente nominare il Tesoriere. Il Tesoriere avrà il compito di predisporre il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio trascorso, nonché il bilancio preventivo, da sottoporre al vaglio del Consiglio Direttivo. Il Tesoriere avrà, inoltre, il compito della gestione dell'amministrazione finanziaria dell'associazione.

Art. 14 - Il Direttore

Il Consiglio Direttivo può nominare un Direttore, individuato anche al di fuori dei soci, sulla base di comprovate competenze tecniche, gestionali o scientifiche coerenti con gli scopi statuari dell'Associazione.

Il Direttore dura in carica secondo quanto stabilito dal Consiglio Direttivo all'atto della nomina ed è revocabile in qualsiasi momento con delibera motivata del Consiglio stesso.

Il Direttore cura la gestione operativa delle attività e dei progetti dell'Associazione, coordina il personale, i collaboratori e i volontari impegnati nelle attività istituzionali, dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo e riferisce periodicamente al Presidente e al Consiglio Direttivo sull'andamento della gestione.

Il Direttore svolge le proprie funzioni a titolo del tutto gratuito, quale collaboratore volontario dell'Associazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, e non percepisce alcun compenso per l'attività prestata, fatto salvo



Legambiente Fiuggi APS

Via Colle Delle Mele, snc - 03014 Fiuggi (FR)

Cell. +39 377 9513749 - +39 346 6713371 - legambientefiuggi@libero.it - www.legambientefiuggi.it

il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nei limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

La carica di Direttore rientra pertanto tra le cariche associative di cui al precedente art. 7, tutte svolte a titolo gratuito.

Art. 15 – Organo di Controllo

L'Assemblea dei soci, qualora l'associazione superi per due esercizi consecutivi i limiti di cui all'art. 30 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017, nomina un organo di controllo contabile monocratico o collegiale; qualora l'Assemblea deliberi di dotarsi di un organo monocratico deve essere eletto un componente effettivo ed uno supplente. Entrambi devono essere iscritti nell'apposito registro dei revisori legali e possono essere sia soci che non soci. Qualora l'Assemblea si doti di un organo collegiale, lo stesso è composto da tre componenti effettivi e due supplenti, che possono essere sia soci che non soci, di cui almeno un componente effettivo ed uno supplente devono essere iscritti nell'apposito Registro dei revisori legali. I restanti membri devono essere iscritti negli albi professionali individuati con Decreto del Ministro della Giustizia.

In entrambi i casi, organo monocratico o collegiale, si applica l'art. 2399 in materia di cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'organo di controllo dura in carica 4 esercizi e può essere rieletto. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle specifiche disposizioni di cui al Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 e ss. modifiche ed integrazioni. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 16 - Organo di Revisione Legale dei conti

L'Assemblea dei soci, qualora ricorrano i presupposti di cui all'art. 31 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017, nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro; il revisore legale può coincidere con l'organo di controllo contabile qualora almeno un componente effettivo dell'organo di controllo interno sia anche iscritto nell'apposito registro dei revisori legali. L'Organo di revisione dura in carica 4 esercizi e può essere rieletto. L'Organo di Revisione ha il compito di controllare trimestralmente la gestione amministrativo/contabile, di esaminare in via preliminare i bilanci, di redigere una relazione di accompagnamento agli stessi. L'Organo di revisione ha facoltà di partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto. L'attività dell'Organo di Revisione deve risultare da apposito verbale riportato nel libro dei verbali dello stesso Organo, nel quale devono essere riportate anche le relazioni ai bilanci.

Art. 17 - Patrimonio, esercizio sociale e Rendiconto o Bilancio

Il patrimonio dell'Associazione è destinato allo svolgimento delle attività di cui al presente statuto ed alle spese di organizzazione e gestione dell'Associazione. È fatto divieto all'Associazione di distribuire, anche in modo indiretto,



Legambiente Fiuggi APS

Via Colle Delle Mele, snc - 03014 Fiuggi (FR)

Cell. +39 377 9513749 - +39 346 6713371 - legambientefiuggi@libero.it - www.legambientefiuggi.it

i proventi delle attività fra gli associati. Se conseguiti, utili e avanzi di gestione devono rafforzare la struttura patrimoniale dell'Associazione per meglio perseguire, con durezza nel tempo, gli scopi associativi.

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

1. le quote associative e i beni con esse acquistati;
2. beni, contributi, erogazioni, sovvenzioni o donazioni conferiti dai soci o da terzi;
3. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;
4. proventi derivanti dalla cessione di beni e/o servizi ai soci o a terzi;
5. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
6. altre entrate compatibili con i principi e le finalità dell'Associazione.

L'Associazione potrà reperire le risorse finanziarie necessarie per il raggiungimento dei suoi fini sia in Italia che all'estero, presso privati o Istituzioni ed Enti pubblici. I fondi sono depositati presso l'istituto di credito scelto dal Consiglio Direttivo.

L'esercizio sociale ha durata dal 1 gennaio fino al 31 dicembre di ogni anno.

Il rendiconto finanziario di cassa viene presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea dei soci per essere approvato in sede di riunione ordinaria.

Il rendiconto deve rappresentare la situazione economico-finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'attività istituzionale da quella commerciale, e contenere una sintetica descrizione del patrimonio dell'Associazione. Una volta approvato, rimane affisso nei locali dell'Associazione durante i dieci giorni che seguono l'Assemblea.

In caso di superamento dei limiti imposti dalla norma, il Consiglio Direttivo provvederà a redigere un Bilancio formato da stato patrimoniale e da rendiconto finanziario ed a predisporre il bilancio sociale.

Art. 18 - Durata e scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea straordinaria, che delibera altresì sulla devoluzione del patrimonio, ai sensi dell'art. 8 del presente Statuto.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo dell'Associazione, dedotte le passività, è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) territorialmente competente, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore individuati dall'Assemblea dei soci in sede di scioglimento o, in mancanza di tale individuazione, alla Fondazione Italia Sociale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

In nessun caso possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, beni, utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ai soci, ai lavoratori e ai collaboratori, agli amministratori e agli altri componenti degli organi sociali, anche nell'ipotesi di recesso o di ogni altra forma di scioglimento individuale del rapporto associativo.



Legambiente Fiuggi APS

Via Colle Delle Mele, SNC - 03014 Fiuggi (FR)

Cell. +39 377 9513749 - +39 346 6713371 - legambientefiuggi@libero.it - www.legambientefiuggi.it

Art. 19 - Fonti normative

Il funzionamento dell'Associazione è disciplinato, oltre che dal presente statuto e dai regolamenti interni, dalla legislazione vigente in materia e dalle norme del codice civile relative alle associazioni.

Il presente Statuto, così come modificato dall'Assemblea straordinaria dei soci del Circolo Legambiente Fiuggi APS, viene sottoscritto per approvazione:

IL PRESIDENTE

IL VICE PRESIDENTE

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

REGISTRATO

FROSINONE

AL N. 417

SERIE 3

IMPORTO

Allegato

12-1 AGO. 2026



Spazio riservato alla registrazione presso l'Agenzia delle Entrate